

COMUNICATO STAMPA n. 86/25

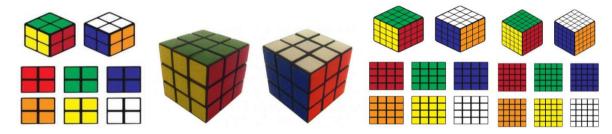
Lussemburgo, 9 luglio 2025

Sentenze del Tribunale nelle cause da T-1170/23 a T-1173/23 | Spin Master Toys UK/EUIPO Verdes Innovations (Forma di un cubo con facce aventi una struttura a griglia)

Marchi dell'Unione europea: il Tribunale conferma l'annullamento dei marchi costituiti dalla forma del «cubo di Rubik»

Poiché le caratteristiche essenziali di tale forma sono necessarie per ottenere un risultato tecnico, essa non avrebbe dovuto essere registrata come marchio dell'Unione europea

Nel 2013 la Verdes Innovations SA ha presentato all'Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (EUIPO) quattro domande di dichiarazione di nullità dei marchi dell'Unione europea registrati dal predecessore della Spin Master Toys UK tra il 2008 e il 2012 per «puzzle tridimensionali», per i seguenti segni tridimensionali:



L'EUIPO ha accolto favorevolmente le domande di dichiarazione di nullità dei marchi controversi ¹. Infatti, esso ha considerato che i colori dei quadrati di ciascuna faccia del cubo erano una caratteristica essenziale dei marchi e facevano parte integrante della loro forma. Esso ha constatato che la combinazione dei sei colori diversi era necessaria per ottenere un risultato tecnico e ha concluso, in sostanza, che detti marchi erano stati registrati in contrasto con il diritto dell'Unione.

La SPIN Master Toys UK ha contestato tali decisioni dinanzi al Tribunale dell'Unione europea, sostenendo che i marchi controversi presentano caratteristiche essenziali che non sono costituite esclusivamente dalla forma e che, in ogni caso, non sono necessarie per ottenere un risultato tecnico.

Il Tribunale respinge tali ricorsi e conferma pertanto le decisioni dell'EUIPO.

In via preliminare, il Tribunale ricorda che la disposizione secondo cui i segni costituiti esclusivamente dalla forma del prodotto necessaria per ottenere un risultato tecnico sono esclusi dalla registrazione si applica se tutte le caratteristiche essenziali della forma di cui trattasi sono funzionali. In tale contesto, l'espressione «caratteristiche essenziali» deve essere intesa come riferita agli elementi più importanti del segno, al contrario degli elementi arbitrari minori.

In primo luogo, esso constata che i sei colori specifici posti sulle facce del cubo e la loro presunta "disposizione specifica" non costituiscono una caratteristica essenziale dei marchi contestati. Infatti, tali elementi hanno importanza minore e secondaria rispetto alla forma del cubo, alla struttura a griglia e alla differenziazione delle facce del cubo, che sono invece le caratteristiche essenziali dei marchi. I sei colori basici rispondono

semplicemente alla funzione di distinguere le facce del cubo per un effetto di contrasto.

In secondo luogo, il Tribunale rileva che la terza caratteristica essenziale, vale a dire la differenziazione dei quadratini su ciascuna faccia del cubo in sei colori basici, è inerente e intrinseca alla forma rappresentata e costituisce parte integrante di tale forma. Esso constata che l'aggiunta di sei colori basici, per di più in una disposizione poco chiara, alla forma tridimensionale funzionale, chiaramente definita e rappresentata dalle linee funzionali della griglia, non osta a che i marchi controversi siano segni costituiti esclusivamente da una forma.

In terzo luogo, il Tribunale conclude che tutte le caratteristiche essenziali di tale forma sono necessarie per ottenere un risultato tecnico. In particolare, esso considera che la funzione tecnica della terza caratteristica essenziale è quella di consentire di distinguere, per un effetto di contrasto, ciascuna faccia del cubo, così come ognuno dei quadratini della struttura a griglia che figurano su ciascuna di tali facce.

IMPORTANTE: I marchi dell'Unione e i disegni e modelli comunitari sono validi in tutto il territorio dell'Unione europea. I marchi dell'Unione coesistono con i marchi nazionali. I disegni e modelli comunitari coesistono con i disegni e modelli nazionali. Le domande di registrazione dei marchi dell'Unione e dei disegni e modelli comunitari sono indirizzate all'EUIPO. Un ricorso avverso le decisioni di quest'ultimo può essere proposto dinanzi al Tribunale.

IMPORTANTE: Il ricorso di annullamento mira a far annullare atti delle istituzioni, organi e organismi dell'Unione contrari al diritto dell'Unione. A determinate condizioni, gli Stati membri, le istituzioni europee e i privati possono investire, a seconda dei casi, la Corte di giustizia o il Tribunale di un ricorso di annullamento. Se il ricorso è fondato, l'atto viene annullato. L'istituzione interessata deve rimediare all'eventuale lacuna giuridica creata dall'annullamento dell'atto.

IMPORTANTE: Avverso la decisione del Tribunale può essere presentata impugnazione alla Corte entro due mesi e dieci giorni a decorrere dalla data della sua notifica, limitatamente alle questioni di diritto. L'impugnazione è soggetta a procedura di ammissione preventiva. A tal fine, dovrà essere accompagnata da una domanda di ammissione nella quale sia esposta la questione importante, o le questioni importanti, che l'impugnazione solleva per l'unità, la coerenza o lo sviluppo del diritto dell'Unione.

Documento non ufficiale ad uso degli organi d'informazione che non impegna il Tribunale.

Il testo integrale e, se del caso, la sintesi delle sentenze ($\underline{T-1170/23}$, $\underline{T-1171/23}$, $\underline{T-1172/23}$ e $\underline{T-1173/23}$) sono pubblicati sul sito CURIA il giorno della pronuncia.

Contatto stampa: Jacques René Zammit 🕜 (+352) 4303 3355.

Immagini della pronuncia della sentenza sono disponibili su «<u>Europe by Satellite</u>» 🕜 (+32) 2 2964106.

Restate in contatto!









¹ Il procedimento è stato sospeso a lungo in attesa di una decisione definitiva sulla domanda di dichiarazione di nullità contro il marchio dell'Unione europea tridimensionale raffigurante in bianco e nero un puzzle tridimensionale denominato Rubik's Cube con la sentenza del 24 ottobre 2019, Rubik's Brand/EUIPO - Simba Toys (Forma di un cubo con facce aventi una struttura a griglia), <u>T-601/17</u> (v. altresì comunicato stampa <u>n. 131/19</u>). La Corte non ha ammesso l'impugnazione proposta contro tale sentenza del Tribunale (Rubik's Brand/EUIPO, <u>C-936/19 P</u>).